

AZIENDA USL PESCARA

Ufficio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi

Via Paolini, 45

65124 PESCARA

Contratto di

**GARA DI APPALTO PER FORNITURA DI ECOGRAFI PER VARI
REPARTI E SERVIZI DELLA ASL DI PESCARA PER N.5 LOTTI.**

Valore a base di asta: > EUR 1.000.000,00

Referente DOTT.SSA TIZIANA PETRELLA

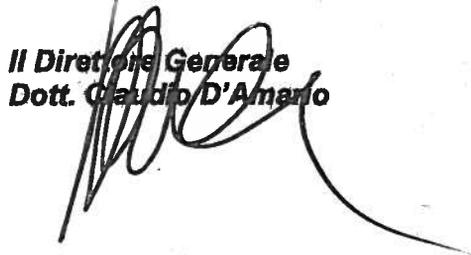
Rif.: Richiesta Ufficio ABS del 20/08/2013

Versione 1.0 – Rev.01

PROT. N. 1906 del 02/09/2013

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)**

Il Direttore Generale
Dott. Claudio D'Amaro

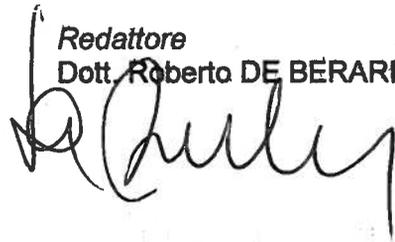


R.U.P.:
DOTT.SSA TIZIANA PETRELLA

Il Responsabile S.F.P.
Dott. Ing. Antonio BUSICH



Redattore
Dott. Roberto DE BERARDINIS



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione AZIENDA USL PESCARA
Indirizzo VIA RENATO PAOLINI, N.47
CAP e Città 65124 PESCARA PE
Telefono 085-4521
FAX 085-4253991

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome DOTT. CLAUDIO D'AMARIO
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono 085-4521

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP DOTT. ING. ANTONIO BUSICH
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono 085-4253992

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
D'AMICO ENEA	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3997
DE BERARDINIS ROBERTO	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3997
SANTANGELO SERGIO	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3996

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

(come indicato nei piani di emergenza delle strutture interessate)

Prevenzione incendi

Nome	Indirizze	Città	Telefono

Referenti contratto

Nome Dott.ssa Tiziana Petrella
(Dirigente Uff. Acquisizione Beni e Servizi)
Indirizzo c/o Presidio Ospedaliero di Pescara
Città Pescara

Nome DIRETTORE SANITARIO del Presidio Ospedaliero di Pescara
Dott. Valterio Fortunato

¹ I piani di emergenza dei PO / strutture interessate saranno consegnati alla ditta aggiudicataria

Indirizzo c/o Presidio Ospedaliero di Penne
Città Penne (PE)

DIRETTORE SANITARIO dei Presidio Ospedaliero di Penne
Dott. Rossanò Di Luzio

Indirizzo c/o Presidio Ospedaliero di Popoli
Città Popoli (PE)

DIRETTORE SANITARIO dei Presidio Ospedaliero di Popoli
Dott. Valerio Cortesi

Indirizzo c/o Medicina Penitenziaria presso Casa Circondariale di Pescara
Città Pescara Via S. Donato

DIRIGENTE MEDICO REFERENTE AZIENDALE dell'UOS Medicina
Penitenziaria di Pescara
Dott. Alessandro Pieri

PREMESSA

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, quando siano affidati lavori, servizi o forniture ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa (ex art. 7 D.Lgs. 626/94) ed è stato redatto entro i termini previsti.

GARA DI APPALTO

Contratto di GARA DI APPALTO PER FORNITURA DI ECOGRAFI PER VARI REPARTI E SERVIZI DELLA ASL DI PESCARA PER N.5 LOTTI.

R.U.P. Dott.ssa TIZIANA PETRELLA

Affidatario²

Tipologia

Denominazione

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

FAX

Referente

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro –

Nome DOTT. CLAUDIO D'AMARIO
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP DOTT. ING. ANTONIO BUSICH
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono 085-4253992

I lavoratori della Ditta esterna per la Gestione delle emergenze dovranno rivolgersi al personale della ASL.

Verifica idoneità tecnico-professionale' da verificare verso la Ditta che si aggiudica l'appalto

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

² I seguenti dati dovranno essere compilati dalla Ditta che si aggiudicherà l'appalto.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

GARA DI APPALTO PER FORNITURA DI ECOGRAFI PER VARI REPARTI E SERVIZI DELLA ASL DI PESCARA PER N.5 LOTTI.

SI SPECIFICANO DI SEGUITO I LOTTI CON I RELATIVI IMPORTI A BASE DI ASTA:

LOTTI	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DI GARA (OFE)	SONTAGGIO, RITIRO E PERMUTA
1	N. 3 ECOGRAFI DA DESTINARE ALLA UOC DI OSTETRICIA-GINECOLOGIA DEL P.O. DI PESCARA, DI CUI: ❖ N. 1 "TOP DI GAMMA", ❖ N. 2 DI LIVELLO MEDIO.	€ 200.000,00, di cui € _____,00 (ONERI FISCALI ESCLUSI) per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso.	➤ N. 1 PHILIPS SDR 1200 ➤ N. 1 ALOKA SSD 3500;
2	N. 4 ECOGRAFI, DI CUI: ❖ 2.A - N. 1 PER MEDICINA PENITENZIARIA DI PESCARA, ❖ 2.B - N. 1 PER ENDOCRINOLOGIA P.O. PESCARA ❖ 2.C - N. 1 PER CENTRO MENOPAUSA DEL P.O. DI PESCARA, ❖ 2.D - N. 1 PER RADIOLOGIA DEL P.O. DI POPOLI	€ 200.000,00 Di cui di cui € _____,00 (ONERI FISCALI ESCLUSI) per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso.	➤ N. 1 HITACHI MEDICAL EUB310, ➤ N. 1 ANSALDO BIOMED. AU560CFM, ➤ N. 1 HEWLETT PACKARD SONOS1000, ➤ N. 1 PHILIPS STERLING;
3	N. 2 ECOGRAFI "TOP DI GAMMA", DI CUI: ❖ N. 1 PER LA UOC DI MEDICINA GENERALE P.O. PENNE, ❖ N. 1 PER LA UOC DI MALATTIE INFETTIVE P.O. PESCARA.	€ 200.000,00 Di cui di cui € _____,00 (ONERI FISCALI ESCLUSI) per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso.	➤ N. 1 HITACHI EIDOS ➤ N. 1 ESAOTE MEGA SG9;
4	N. 3 ECOCARDIOTOMOGRAFI TOP DI GAMMA, DI CUI: ❖ N. 1 PER UOC CARDIOLOGIA P.O. PESCARA (SERVIZIO DIAGNOSTICA NON INVASIVA) ❖ N. 1 PER UOC CARDIOLOGIA P.O. DI PENNE ❖ N. 1 PER UOC P.O. DI POPOLI	€ 450.000,00 Di cui € _____,00 (ONERI FISCALI ESCLUSI) per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso.	➤ N. 1 ALOKA SSD - 5500 ➤ N. 2 HEWLETT PACKARD SONOS 1000.
5	N. 2 ECOGRAFI TOP DI GAMMA PER LA UOC DI RADIOLOGIA DEL P.O. DI PESCARA	200.000,00; Di cui € _____,00 (ONERI FISCALI ESCLUSI) per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso.	➤ N. 2 ECOGRAFI SIEMENS MOD. ANTARES

ATTIVITA'

Attività Lavori di smontaggio ritiro attuali ecografi, fornitura montaggio e installazione nuovi ecografi, da posizionare nelle apposite stanze del reparto.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio contaminazione batterica da parte di Vs..Personale

Descrizione Il rischio è determinato dal fatto che Vs. Personale opera in ambienti sterili o dove è richiesta un elevato grado di pulizia, in reparti infettivi, nei laboratori clinici.

Pittogramma contraddistinto da:



Misura da adottare

Misura Attenersi alle procedure

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Personale Ditta Appaltatrice.

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Personale ASL

Misura da adottare

Misura Informazione del personale interno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni interferenti con le loro attività, il personale interno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- nuovo piano di gestione delle possibili emergenze: eventuali nuove procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza dei nuovi pericoli nelle aree attigue a quelle di lavoro normalmente utilizzate.

Misura da adottare

Misura	Interdizione all'accesso e al passaggio
Descrizione	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione mediante l'installazione di apposita segnaletica tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative; b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio	Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti, nocivi e cancerogeni
Descrizione	Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in reparti dove si utilizzano sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi e cancerogeni, quali i laboratori clinici e UFA (Unità preparazione farmaci antiblastici). Pittogramma contraddistinto da T, Xi e Xn e segnali di avvertimento

Misura da adottare

Misura	Informazione del personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni: - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; - presenza di pericoli nelle aree di lavoro; - il personale non dovrà pulire banchi di lavoro se non preventivamente autorizzato dai Tecnici e sanitari ASL ed anche in presenza degli stessi, si dovrà attenere esclusivamente alla pulizia dei pavimenti - i contenitori dei rifiuti pericolosi devono essere movimentati soltanto se sono ermeticamente chiusi, secondo ns. procedura (a disposizione).

RISCHI INTERFERENTI

Rischio	Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti, nocivi e cancerogeni
Descrizione	Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici corrosivi, per esempio acidi. Pittogramma contraddistinto da T, Xi e Xn e segnali di avvertimento



Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

- il personale non dovrà pulire banchi di lavoro se non preventivamente autorizzato dai Tecnici e sanitari ASL ed anche in presenza degli stessi, si dovrà attenere esclusivamente alla pulizia dei pavimenti;

- i contenitori dei rifiuti pericolosi devono essere movimentati soltanto se sono ermeticamente chiusi, secondo ns. procedura (a disposizione);

- far particolare attenzione ai reagenti e rifiuti liquidi e qualora i contenitori risultano non ermeticamente chiusi, avvertire subito il personale ASL.

Rischio

Rischio radiazioni ionizzanti/non ionizzanti

Descrizione

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in reparti dove si utilizzano apparecchiature che emettono radiazioni ionizzanti e non, nei Reparti di radiologia e dove si utilizzano apparecchiature a che emettono tali radiazioni.

Le radiazioni non ionizzanti sono soprattutto nei laboratori di microbiologia, sale operatorie e nei reparti dove si utilizzano lampade UV o raggi laser (sale operatorie, laboratori clinici, reparti, amb. Oculistica).

Pittogrammi di avvertimento pericolo radiazioni sotto riportati:



Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro;

- qualora all'ingresso dei reparti contrassegnati con i pittogrammi sopraindicati si rileva la presenza di macchine in funzione o lampade UV accese, contattare immediatamente il personale ASL.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno agli arti inferiori per caduta del materiale sollevato manualmente

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in cui è necessario movimentare manualmente carichi.
In genere il personale della Ditta esterna NON deve movimentare parti o macchine non oggetto della manutenzione da effettuare, qualora fosse necessario intervenire in quetosenso, si deve rivolgere al personale della ASL.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Rischio Rischio di danno agli arti inferiori per caduta accidentale di materiali pesanti

Descrizione Il rischio si manifesta quando potrebbero essere spostati o urtati materiali presenti in reparto non ben fissati e/o ancorati.
In genere il personale della Ditta esterna verrà informato dei materiali che potrebbero generare pericoli

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico

Descrizione Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche e nella movimentazione dei rifiuti speciali potenzialmente infetti

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro, in relazione ai lavori da effettuare

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

- Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
 - piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
 - presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucioli, polvere, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
- b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
- c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficienza nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste, per esempio, in presenza di innesco causato dalla necessità di utilizzare in ambiente fiamme libere, l'eventuale presenza di depositi di materiali infiammabili può generare un incendio.

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione

Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Misura da adottare

Misura

Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione

Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi.

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di scivolamento su scale
Descrizione	Il rischio si manifesta quando si rende necessario l'utilizzo di scale.
	Misura da adottare
<i>Misura</i>	Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza in seguito ad una fuoriuscita dagli impianti di produzione di materiale tossico
Descrizione	Nel caso di un infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di ulteriori danni a carico dei lavoratori presenti nell'edificio interessato o è elevato.
	Misura da adottare
<i>Misura</i>	Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze
Descrizione	Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato Ditta appaltatrice
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Personale ASL
per conto del committente

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

<i>Rischio</i>	Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale
Descrizione	Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura

di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Dettaglio stima riportato nella sottostante tabelle divise per lotti:

LOTTO N.1

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	2,000	200,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	3,000	45,00
003.020	Guanti monouso in lattice Guanti in lattice o vinile monouso	cad.	0,020	100,000	2,00
003.022	Camice monouso in TNT non sterile Camice per visitatore in TNT non sterile monouso	cad.	0,300	10,000	3,00
003.024	Mascherine tipo chirurgico monouso Mascherina chirurgica a 3 strati TNT, monouso, non sterile	cad.	0,050	10,000	0,50

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	Soggetto
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 250,50 EURO

Stima dei costi imprevisti 100,00 EURO

TOTALE Stima dei costi LOTTO N.1 = 350,50 EURO

LOTTO N.2

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	3,000	300,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	4,000	60,00
003.020	Guanti monouso in lattice Guanti in lattice o vinile monouso	cad.	0,020	200,000	4,00
003.022	Camice monouso in TNT non sterile Camice per visitatore in TNT non sterile monouso	cad.	0,300	20,000	6,00
003.024	Mascherine tipo chirurgico monouso Mascherina chirurgica a 3 strati TNT, monouso, non sterile	cad.	0,050	20,000	1,0

Soggetti esposti ai rischi Interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 371,00 EURO

Stima dei costi imprevisti 100,00 EURO

TOTALE Stima dei costi LOTTO N.2 = 471,00 EURO

LOTTO N.3

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	2,000	200,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	3,000	45,00
003.020	Guanti monouso in lattice Guanti in lattice o vinile monouso	cad.	0,020	100,000	2,00
003.022	Camice monouso in TNT non sterile Camice per visitatore in TNT non sterile monouso	cad.	0,300	210,000	6,00
003.024	Mascherine tipo chirurgico monouso Mascherina chirurgica a 3 strati TNT, monouso, non sterile monouso	cad.	0,050	30,000	1,500
003.025	Cappellini con lacci Cappellini da Sala Operatoria monouso	cad.	0,075	30,000	2,25
003.026	Sovrascarpe monouso Sovrascarpe in TNT monouso non sterili monouso	cad.	0,012	100,000	1,20

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	Soggetto
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 257,95 EURO

Stima dei costi imprevisi 150,00 EURO

TOTALE Stima dei costi LOTTO N.3 = 407,95 EURO

LOTTO N.4

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	2,000	200,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	3,000	45,00
003.020	Guanti monouso in lattice Guanti in lattice o vinile monouso	cad.	0,020	100,000	2,00
003.022	Camice monouso in TNT non sterile Camice per visitatore in TNT non sterile monouso	cad.	0,300	210,000	6,00
003.024	Mascherine tipo chirurgico monouso Mascherina chirurgica a 3 strati TNT, monouso, non sterile monouso	cad.	0,050	30,000	1,500
003.025	Cappellini con lacci Cappellini da Sala Operatoria monouso	cad.	0,075	30,000	2,25
003.026	Sovrascarpe monouso Sovrascarpe in TNT monouso non sterili monouso	cad.	0,012	100,000	1,20

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	Soggetto
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 257,95 EURO

Stima dei costi imprevisti 150,00 EURO

TOTALE Stima dei costi LOTTO N.4 = 407,95 EURO

LOTTO N.5

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	2,000	200,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	3,000	45,00
003.020	Guanti monouso in lattice Guanti in lattice o vinile monouso	cad.	0,020	100,000	2,00
003.022	Camice monouso in TNT non sterile Camice per visitatore in TNT non sterile monouso	cad.	0,300	10,000	3,00
003.024	Mascherine tipo chirurgico monouso Mascherina chirurgica a 3 strati TNT, monouso, non sterile	cad.	0,050	10,000	0,50

Soggetti esposti ai rischi interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 250,50 EURO

Stima dei costi imprevisti 100,00 EURO

TOTALE Stima dei costi LOTTO N.5 = 350,50 EURO

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina
Anagrafica azienda committente
Contratti
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi
Prevenzione incendi
Evacuazione
Primo soccorso
Allegati
Sommario